



COMUNE DI L'AQUILA

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2018

II CONVOCAZIONE

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio di Previsione 2018/2020. Variazione di assestamento generale ex art. 175, comma 8, D.Lgs. 267/00 e Salvaguardia degli Equilibri di cui al successivo art. 193, comma 2;
- 2) Aggiornamento Documento Unico di Programmazione (DUP) Triennio 2018/2020 e approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) Triennio 2019/2021, artt. 151 e 170 del Testo Unico degli Enti Locali – D.Lgs. 267/00;
- 3) Autorizzazione alla retrocessione di aree Comparto artigianale ex Marrone Egilda in località Cansatessa (AQ);
- 4) Legge 22.10.1971, n. 865, art. 51, Localizzazione intervento costruttivo della ditta Mattoni Isa nel sub Comparto PEEP in località Pettino di L'Aquila;
- 5) Localizzazione di programma costruttivo in diritto di proprietà ai sensi della Legge 22.10.1971, n. 865, art. 51 – ex zona riservata al P.E.E.P. 31/b Genzano di Sassa. Ditte M&M Costruzioni Srl – Mareco Srl;
- 6) Legge Regionale 15.10.2012, n. 49 come convertita in L.R. 18.12.2012, n. 62. Ristrutturazione edilizia con miglioramento sismico e riqualificazione architettonica ed energetica con cambio di destinazione d'uso da “artigianale” a “turistico ricettiva” di alcuni locali siti in via Madonna Foren. 37- Catasto Sez. L'Aquila Fg. 7, Part. 55, sub. 7. Committente: Marchetti Amedeo;
- 7) L.R. n. 49 del 15.10.2012 come modificata dalla L.R. 18.12.2012. Cambio di destinazione d'uso da “artigianale” a “commerciale” ubicato in via della Croce Rossa n. 36 – censito al Catasto della Sez. di L'Aquila al foglio 80, particella 5005 (categoria D 08), ai sensi della L.R. n. 49/2012 e smi recepita dalla D.C.C. n. 86/13, art. 4/5. Richiedente sig. Andrea Cabbioni in qualità di amministratore unico della Società Caseificio Cabbioni Antonio & C.;
- 8) L.R. n. 49 del 15.10.2012 come modifica dalla L.R. n. 62 del 18.12.2012. Cambio di destinazione d'uso da “agricola/rimessa per macchine agricole” ad “artigianale”, ai sensi della Legge 49/2012 e smi, come recepita dalla D.C.C. n. 86/13, di una porzione di fabbricato sito a L'Aquila in località Brecciasacca di Sassa nel lotto censito al catasto del Comune censuario di Sassa al Foglio n. 6, p.lla n. 829, sub. 2 e 3. Committente: sig. Pasqualino Sciascia;
- 9) L.R. 49 del 15.10.2012 come modificata dalla L.R. n. 62 del 18.12.2012. “Recupero e riqualificazione di edifici dismessi” ubicati in località Sassa e censiti al Catasto della SEZ. di Sassa al fg. 1, particelle 1378 e 1512. Cambio di destinazione d'uso da “artigianale” a “commerciale” previa demolizione degli stessi e ricostruzione di un unico fabbricato nello stesso lotto, ai sensi della L.R. 49/2012 e smi recepita dalla D.C.C.n. 86/2013 – art. 4/5. Richiedente DueEmme srl legale rappresentante, signor Marcello Carducci;
- 10) Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito della sentenza della Corte d'Appello di L'Aquila n. 947 del 27/05/2017 per la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio

della proprietà della “Società I Tre Moschettieri a rl”, iscritta all’N.T.C. ex n. 118, FG. 91, Censuario di L’Aquila;

- 11) Palazzo di Giustizia di L’Aquila. Concessione dei locali al Ministero della Giustizia ad uso degli uffici giudiziari ai sensi della legge 23.12.2014 n. 190, art. 1, comma 526;
- 12) L.R. 3 marzo 1988 n. 25 parere comunale in ordine al provvedimento regionale di autorizzazione per il mutamento di destinazione e concessione di terreni gravati da uso civico ricadenti al Foglio 46 Comune Censuario di Campotosto – Demanio di Rocca delle Vene a favore della Società Terna spa riferimento pratica 9.4.2-17;
- 13) Regolamento sul funzionamento della Commissione consultiva per l’Onomastica stradale.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Prego Segretario Generale per l’appello. Consiglieri, per cortesia, silenzio. Prego.”

SI PROCEDE ALL’APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Con ventinove presenti la seduta è valida. Mi chiede la parola il Consigliere Comunale Roberto Silveri. Prego.”

ROBERTO SILVERI CONSIGLIERE COMUNALE

“Un buongiorno a tutti, buongiorno a tutti, Signor Presidente, Signor Sindaco, Giunta e i colleghi tutti Consiglieri. Sull’ordine dei lavori chiedo il rinvio per il punto numero 1 al prossimo consiglio comunale e chiaramente spiego pure il perché, però prima andatemi a permettere una doverosa e breve premessa. E’ finita l’era del... allora, il sire, i ciambellani di corte e i sudditi. Oggi a distanza, diciamo, di, appunto, un anno abbiamo un Sindaco, un Sindaco instancabile, una persona per bene, abbiamo una maggioranza composta da, allora, dunque, trenta teste ben pensanti e di cui venti sedute qui in questi scranni affianco a me... (voci fuori microfono) no, no, una maggioranza ho detto, no no no no, una maggioranza... (voci fuori microfono) venti più dieci (voci fuori microfono) va bene. Allora, una maggioranza, allora, dunque, sono fiero ed orgoglioso, una maggioranza, appunto, pensante e di venti teste pensanti, antri trenta, e chiaramente non possono andare tutti quanti sempre e soltanto d’accordo, delle volte ci fermiamo anche a riflettere, è finito il tempo del pollicione su e sopra. Oggi, in questo consiglio, chiaramente, al primo punto c’è un aggiornamento al DUP del 2018/2020 e l’approvazione del DUP del 2019 e 2021. Chiedo il rinvio innanzitutto, diciamo, per una serie di motivi. Il primo è puramente temporale, noi il 17 luglio abbiamo ricevuto in visione una serie importante di, diciamo, alcuni atti da andare a discutere in commissione il 20 luglio, il 23 in consiglio che poi si è, diciamo, arrivati fino al 30 luglio. In questi atti ci sta il bilancio, ci sta anche una variazione al bilancio, ci sta un aggiornamento al DUP e un uovo DUP. Parliamo circa di oltre ottocento pagine, questa è, diciamo, un qualcosa inaccettabile, e lo dico come consigliere comunale. E’ inaccettabile sia in maggioranza che in opposizione perché questo, diciamo, è l’organo comunque sovrano e in tre giorni è impossibile poter esaminare i punti forti e i punti deboli di ottocento pagine. E’ impossibile fare una discussione seria, è impossibile portare, diciamo, un supporto, una propria idea alla propria città. E poi vorrei entrare anche nel merito. Il merito, allora, sull’aggiornamento DUP, che è figlio, scusate, di un grande lavoro del nostro Assessore Di Stefano, è figlio del rendiconto di gestione, un atto, e soprattutto un lavoro, che è riuscito a sbloccare, allora, dunque, somme considerevoli pari a oltre cinquanta milioni, come con il riaccertamento dei, allora, dunque, residui attivi e passivi. Quello che oggi però di questo surplus... (voci fuori microfono) scusate, scusate, rompete prima tanto le scatole che qui dentro non si parla e poi dopo, quando parliamo, vi mettete a fare comunella tra di loro, non è bellissimo e non è neanche molto elegante come comportamento. Quello che oggi diciamo va ad insinuarmi alcuni dubbi che non ho ancora sciolto è una sola cosa, questo surplus ad oggi siamo veramente in grado, diciamo, andando a spendere tutto? punto di domanda, perché il vero

dubbio è che questa somma, appunto, sbloccata si vada poi a riverificare come avanzo di gestione. E' questo il mio dubbio. E chiaramente in una settimana è impossibile studiarsi non solo ottocento pagine, ma pure altri diciamo altri novanta giorni comunque di lavoro di un'intera macchina comunale. Quindi io, ripeto, non ho avuto il tempo materiale per valutare questo. Poi sul, diciamo, il DUP, il 2019 e il 2021, lo stesso, non sono riuscito a studiarli tutte le varie ottocento pagine e più per poter fare una discussione degna di nota qui dentro. Dopodichè il DUP e l'aggiornamento e tutto quanto il resto va in consiglio o non va in consiglio, il TUEL dice che, diciamo, in consiglio, allora, dunque, non ci debba andare, però è pur vero che è un documento importante e, per quanto mi riguarda, un ben venga che ci vada e che se ne discuta, ma per discuterne occorre il doveroso tempo. Dopodichè chiedo uno sforzo anche ai nostri pregiatissimi dirigenti. Uno sforzo perché oggi è inaccettabile, ripeto, che in tre giorni arrivi una mole, una mole, diciamo, comunque di atti come questo e come è inaccettabile oggi sarà inaccettabile per altri quattro, cinque anni, anzi, quattro più cinque anni. Quindi una preghiera che io faccio, chiamiamola comunque preghiera, è un maggiore comunque rispetto del consiglio tutto e della giunta. Grazie.”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie Consigliere Silveri. Allora, sulla richiesta di rinvio del primo punto all'ordine del giorno proposto dal Consigliere Silveri lo metto a votazione, per appello nominale, prego.”

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Venti sì, cinque astenuti e sei no, il Consiglio Comunale rinvia il primo punto all'ordine del giorno. Passiamo adesso al secondo punto all'ordine del giorno, legge regionale 15.10.2012 numero 49 come convertita in legge regionale del 18.12.2012 numero 62. Ristrutturazione edilizia con miglioramento sismico e riqualificazione architettonica, committente Marchetti Amedeo”. Prego Onorevole D'Eramo... (voci fuori microfono) prego.”

PERSONA NON IDENTIFICATA

“Grazie. Fino a quando... allora, chiederemo sempre il rinvio di ogni pratica dell'assessorato all'urbanistica fino a quando il Consigliere, no, l'Assessore D'Eramo, Onorevole, non sceglierà se fare l'Assessore in comune o se fare il Deputato a Roma perché in continuazione, continuando in questo modo, non è possibile, cioè, avere... quindi anche le delibere che l'Onorevole porta in aula, eh, avranno difficoltà ad essere approvate perché non possiamo... in commissione ci viene sempre il sostituto Imprudente, quindi... (voci fuori microfono) assolutamente... no! di più! Di più! Quindi, quindi, le chiedo cortesemente, conoscendola e non potendola in qualche modo paragonare ad altri, le chiedo cortesemente di mettere fine a questa diatriba affinché poi ci possiamo confrontare, perché, per quanto bravo voglia essere, non penso che ha il dono dell'ubiquità e quindi ritengo che anche gli uffici adesso che, cioè, che ha bisogno di confrontarsi con lei per quanto lei voglia star presente il lunedì e il venerdì penso che sia piuttosto complicato. Quindi mi sono permesso di chiedere il rinvio della discussione per approfondimenti in merito, grazie.”

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

“Solo un consiglio all’Assessore D’Eramo, posso? Solo un consiglio. E’ vero che le anatre so’ diventate aquile, ma tu rischi di essere secondo a D’Alfonso, capisci? Quindi fallo subito prima di D’Alfonso... (voci fuori microfono) ... no, rischi, rischi di essere secondo a D’Alfonso, fallo subito, fallo subito, è un consiglio. E poi (voci fuori microfono) ...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie. Allora... (voci fuori microfono) ... la proposta di rinvio è formalizzata oppure... (voci fuori microfono) ... no, non è formalizzata. Quindi andiamo avanti, prego Onorevole D’Eramo.”

LUIGI D’ERAMO ASSESSORE ALL’URBANISTICA

“Grazie Presidente. La discussione già c’è stata, quindi andavano semplicemente specificate due questioni che aveva chiesto il Consigliere Iorio rispetto alle quali avevamo inteso rinviare in seconda convocazione la proposta di deliberazione oggi posta all’ordine del giorno e, se non ricordo male, le due questioni riguardavano, la prima, se l’immobile insisteva sull’uso civico e la seconda riguardava la questione relativa al fatto che per autorizzare un B&B fosse necessaria la certificazione della residenza anagrafica sull’immobile oggetto di intervento. Gli uffici hanno chiaramente proceduto ad una verifica di quanto richiesto e, relativamente al punto uno, gli uffici hanno verificato che l’immobile non insiste su nessun terreno di uso civico, per quanto riguarda la seconda questione, cioè quella relativa alla residenza anagrafica, trattando questa proposta di deliberazione esclusivamente il cambio di destinazione d’uso, e quindi di conseguenza non sapendo ancora oggi, né l’ufficio, né l’amministrazione comunale che tipo di attività, che tipo di specifica attività si voglia intraprendere all’interno di quell’immobile è di tutta evidenza che non possiamo rispondere, cioè, nel senso potrebbe aprire un B&B, un affittacamere, un ristorante, un bar, questo lo vedremo soltanto quando l’attività commerciale presenterà, così come prevede la normativa e la legge, la SCIA con la quale denuncerà l’inizio attività. Quindi noi oggi procediamo soltanto ad un cambio di destinazione d’uso in turistico ricettivo. Tutto qua. Grazie.”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie Onorevole D’Eramo. Quindi... Dottoressa Iorio, prego.”

EMANUELA IORIO CONSIGLIERE COMUNALE

“(si interrompe la registrazione che riprende successivamente) ci ha spiegato che è semplicemente una... il problema è anche un problema di tipo politico perché naturalmente... prima però di affrontare il discorso dal punto di vista politico mi va di ricordare all’Assessore

stesso e anche agli uffici che comunque in questa delibera c'era allegato il progetto presentato dal committente nel quale si parla espressamente della creazione di un Bed & Breakfast di due camere, quando la legge e la normativa nazionale prevedono che il Bed & Breakfast possa essere aperto quando si ha a disposizione la possibilità di farlo con quattro camere e che chi apre il Bed & Breakfast abbia la residenza nell'immobile stesso per il quale chiede il cambio di destinazione e quindi l'apertura. Quindi se da un lato l'Assessore D'Eramo giustamente ci ha risposto dal punto di vista del suo settore, cioè del cambio di destinazione d'uso, io metterei un pochino anche in ballo, invece, a questo punto, la questione politica, perché anche da parte di Federalberghi c'è una necessità che ci evidenziano, che è quella di andare a programmare per il futuro, questo lo dico al Sindaco insieme a tutti voi, che questo tipo di attività che stanno nascendo come funghi e che stanno determinando un impatto molto negativo sulle strutture già esistenti e che hanno dei costi di gestione enormi, stanno determinando, appunto, come dire, dei grossi grossi, delle grosse perdite economiche che, proiettate nel futuro, potrebbero determinare la chiusura delle strutture stesse. C'è da dire poi che in base a questo proprio noi vigileremo attentamente sulla successiva richiesta che sarà fatta dallo stesso sulla possibilità, fra qualche tempo, di aprire il famoso Bed & Breakfast e, come dichiarazione di voto, noi ci asteniamo, cioè, usciamo, non votiamo questa delibera in senso di dissenso non rispetto alla delibera stessa, Assessore, ma nell'ottica generale di quello che viene chiesto e che si spera che con il tempo si possa cominciare a programmare veramente per quanto riguarda le attività turistiche e recettive. Grazie.”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie Consigliere Iorio, la parola al Consigliere D'Angelo. Prego.”

DANIELE D'ANGELO CONSIGLIERE COMUNALE

“Buongiorno. Allora, innanzitutto i Bed & Breakfast non richiedono la residenza in loco, tanto è vero che io sono proprietario di un B&B e la Regione Abruzzo non prevede che sei residente nello stesso stabile, il numero delle camere varia da una a quattro e non deve essere per forza minimo quattro, tanto è vero che... (voci fuori microfono) ... da una a quattro, ma non è obbligatorio averne due, tre o quattro. Dopo questa piccola precisazione il signor Marchetti, che io personalmente non conosco, è uno dei pochi temerari che vuole investire a L'Aquila e creare in piccolo qualche posto di lavoro. Lasciamolo lavorare. Grazie.”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie Consigliere D'Eramo. Non ho altri interventi... D'Angelo, sì... grazie, non ho altri interventi, dichiaro chiusa la discussione, anche per le dichiarazioni di voto, e quindi passiamo alla votazione, per appello nominale, prego il Segretario Generale.”

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Con diciotto sì e sette astenuti il Consiglio Comunale approva. La seduta è tolta, grazie a tutti.”

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

“Ma è un Consiglio Comunale lampo, però colgo l’occasione della presenza del Sindaco per chiedere gli ultimi sviluppi sulla mancata iscrizione dell’Aquila Calcio alla serie D, siccome...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Caro Consigliere, questo sarà oggetto di un altro ordine del giorno che, peraltro, è già stato fatto proprio dal Consigliere Di Benedetto. Mi sembra una scorrettezza nei confronti del Consigliere Di Benedetto che ha presentato proprio un’interrogazione ad hoc e quindi sarebbe ultronea...”

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE COMUNALE

“Non lo so, ma non è che mi debbo informare. Siccome c’è e siccome ho visto le passeggiate fatte con Bruno Conti, con Ius eccetera e tutte le soluzioni prospettate volevo chiedere a che punto è la situazione e se l’Assessore Piccinini è stato impegnato troppo per le Olimpiadi e quindi non ha potuto seguire gli sviluppi dell’Aquila Calcio... posso? La risposta...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“La ringrazio per l’intervento Consigliere Mancini, grazie, grazie mille. La seduta è tolta. Grazie a tutti.”